

## COSA SONO I 24 CFU

La normativa prevede che per accedere ai concorsi per l'inserimento nel corpo docente della scuola secondaria di I e II grado **fino a Dicembre 2024** (fase transitoria), sia necessario aver acquisito - **entro il 31/10/2022** - 24 crediti formativi universitari accademici, di seguito denominati CFU/CFA, nelle discipline antropo-psico-pedagogiche e nelle metodologie e tecnologie didattiche. L'acquisizione dei 24 CFU poteva avvenire sostenendo opportuni esami all'interno del proprio corso di studio oppure seguendo percorsi ad hoc appositamente attivati dagli atenei.

## Distribuzione dei 24cfu in 4 ambiti

In base all'articolo 5 del DL 13 aprile 2017 n. 59 i **24 cfu devono essere acquisiti in modo da garantire il possesso di almeno sei crediti in ciascuno di almeno tre dei seguenti quattro ambiti disciplinari:**

- A) pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione;
- B) psicologia;
- C) antropologia;
- D) metodologie e tecnologie didattiche.

Per fare qualche esempio, i 24 cfu possono essere distribuiti con 6 cfu per ognuno dei 4 ambiti; oppure 12 cfu in un ambito, 6 cfu in un secondo ambito, 6 cfu in un terzo ambito; oppure 9 cfu in due ambiti e 6 cfu in un terzo ambito; ecc. Queste sono soltanto alcune delle possibilità, qui elencate a scopo puramente esemplificativo. L'importante è che gli ambiti coperti siano almeno 3, che in ognuno di 3 ambiti i crediti acquisiti siano almeno 6 e che in totale siano almeno 24.

## Ambiti e classi di concorso

L'appartenenza di un insegnamento ad uno dei 4 ambiti è stabilita dal DM 616/2017 sulla base del settore scientifico-disciplinare e dei contenuti e obiettivi dell'insegnamento. Dunque, NON E' VERO che ogni corso di pedagogia, psicologia, antropologia risulta riconoscibile ai fini dei 24 cfu: dipende dal settore scientifico-disciplinare, dai contenuti e obiettivi del corso.

C'è inoltre da aggiungere che se gli insegnamenti degli ambiti A, B e C sono validi per tutte le classi di abilitazione, per l'ambito D si presentano due casi:

- 1) insegnamenti validi per tutte le classi concorsuali;
- 2) insegnamenti validi limitatamente ad una o più classi di concorso, secondo il settore scientifico-disciplinare dell'insegnamento: per esempio un esame di "Didattica della fisica" risulta valido per le classi A20, A27, A28 che prevedono l'insegnamento della fisica e non per la classe A-26 che prevede solo l'insegnamento della matematica, né per tutte le altre classi.

Potranno essere riconosciuti gli insegnamenti delle seguenti tipologie:

- a) **tutti gli esami sostenuti presso l'Università di Pavia a partire dall'A.A. 2011/2012 elencati nella tabella.** Sulle modalità di scelta degli esami da tabella, si tenga conto della classe di abilitazione come di seguito indicato. **Si precisa che NON saranno riconosciuti insegnamenti svolti presso l'Università di Pavia dopo l'a.a. 2011/2012 che NON rientrano nella tabella.**
- b) **esami sostenuti presso l'Università di Pavia prima dell'A.A. 2011/2012** (compresi esami di corsi di laurea del vecchio ordinamento, esami universitari di master, corsi di perfezionamento, ecc.) purché conformi a quanto indicato nel DM 616/2017. **Il Comitato di Gestione dovrà necessariamente deliberare il riconoscimento dell'insegnamento,** andando a verificare la corrispondenza tra programma dell'insegnamento e quanto indicato nella normativa (DM 616/2017).

c) **esami sostenuti presso altri atenei** precedentemente a quelli sostenuti a Pavia. In questo caso gli studenti dovranno **obbligatoriamente procurarsi** presso gli atenei di provenienza **l'attestazione degli esami sostenuti unitamente al programma dell'insegnamento** (tale programma potrà essere fornito dall'ateneo allo studente, oppure lo studente potrà procurarselo tramite ricerca autonoma su siti web di dipartimento, guide dello studente, contatto diretto con i docenti).

**Non potranno essere prese in considerazione richieste prive del programma dell'insegnamento oppure dichiarazioni sostitutive al posto dell'attestazione degli esami sostenuti rilasciate dagli atenei.** A tal proposito, la necessità delle attestazioni è ribadita dalla nota MIUR n. 29999 del 25/10/2017. **L'Università degli Studi di Pavia non farà da tramite tra lo studente e l'ateneo di provenienza per il rilascio di tale documentazione.** Si sottolinea inoltre che ogni ateneo redige la propria tabella di esami riconosciuti, tali tabelle non prevedono il mutuo riconoscimento tra gli atenei, pertanto non vi è alcuna certezza che un esame rientrante in tabella in un dato ateneo sia poi riconosciuto a Pavia e viceversa. Il Comitato di Gestione dovrà **necessariamente** deliberare il riconoscimento dell'insegnamento, andando a verificare la corrispondenza tra programma dell'insegnamento e quanto indicato nella normativa (DM 616/2017).

**Si invitano gli studenti a verificare autonomamente gli esami sostenuti e la tabella degli insegnamenti, nonché alla massima serietà e precisione nella compilazione della modulistica degli insegnamenti sostenuti, evitando di dichiarare dati falsi nella compilazione della modulistica per cui sono previsti procedimenti penali (Art.76 del DPR 28 dicembre 2000 n. 445).**

## COME LEGGERE LA TABELLA

Teoria, tecnica e didattica dell'attività motoria adattata nelle diverse età e nell'handicap	d) metodologie e tecnologie didattiche	M-EDF/02	502930	6	Dal 2011/2012	A-48, A-49
Teoria, tecnica e didattica delle attività motorie ricreative e del tempo libero	d) metodologie e tecnologie didattiche	M-EDF/02	500359	7	Dal 2011/2012 al 2018/2019	A-48, A-49
TTD dell'esercizio fisico	d) metodologie e tecnologie didattiche	M-EDF/01	508950	9	Dal 2019/2020	A-48, A-49
<b>DIPARTIMENTO DI STUDI UMANISTICI</b>						
Antropologia culturale	c) antropologia	M-DEA/01	500072	6	Dal 2011/2012	TUTTE
Complementi di pedagogia generale e sociale	a) pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione	M-PED/01	503617	2	Dal 2011/2012	TUTTE
Didattica della filosofia	d) metodologie e tecnologie didattiche	M-FIL/06	508621	6	Dal 2018/2019	A-18; A-19
Filosofia dell'educazione	a) pedagogia, pedagogia speciale e didattica dell'inclusione	M-PED/01	507832	6	Dal 2016/17	TUTTE
Glottodidattica	d) metodologie e tecnologie didattiche	L-LIN/02	501168	6	Dal 2011/2012	A-12, A-22, A-23, A-24, A-25, A70, A-71, A72, A-73, A-77, A78, A79, A-80, A-83, A-84, A-85
Italiano lingua seconda: acquisizione e didattica (c.p.)	d) metodologie e tecnologie didattiche	L-LIN/02	501163	6	Dal 2014/2015	A12, A22, A23, A24, A25, A70, A71, A72, A73, A77, A78, A79, A80, A83, A84, A85

La tabella riporta:

- **Dipartimento che ha erogato l'insegnamento** (*riquadro rosso*) – Questa informazione permette allo studente una migliore reperibilità dei programmi.
- **Denominazione dell'insegnamento** (*riquadro blu*) – In caso di richiesta di riconoscimento, va valutata l'esatta corrispondenza tra nome dell'insegnamento in tabella e quella nel piano degli studi.
- **Ambito di riconoscimento dell'insegnamento** (*riquadro verde*) – Lo studente dovrà aver scelto gli insegnamenti ricordando di dover ottemperare alla normativa che prevede **“il possesso di almeno sei crediti in ciascuno di almeno tre dei seguenti quattro ambiti disciplinari”**.
- **Classi di insegnamento** (*riquadro giallo*) – Gli insegnamenti degli ambiti A, B e C sono riconosciuti dalla normativa come generali per tutte le classi di concorso, pertanto riportano la definizione **“TUTTE”** nella colonna dedicata. Al contrario, l'ambito D contiene insegnamenti generali validi per tutte le classi di concorso e insegnamenti validi solo per alcune classi di insegnamento, che sono riportate nell'ultima colonna della tabella. Qualora lo studente decida di ottenere la dichiarazione per numerose classi di insegnamento previste dalla propria laurea magistrale, dovrà avere l'accortezza di inserire o un insegnamento di carattere generale per l'ambito D, oppure tanti insegnamenti quanti ne occorrono per soddisfare i 24 cfu per tutte le classi di concorso cui è interessato.